

<b>DOMENICA XIII^ del tempo ordinario 30-06-2013</b>	7,30 Voltan Onesto e Amalia Viel Pasquale e Romilda 10,30 Nardin Anna Maria Bertazzo 18,30 Ruzzarin Pierina e fam Rossetto
<b>LUNEDI' 1 - 07 - 2013</b>	19,00 Bottaro Olindo 30^g., fratelli e genitori
<b>MARTEDI' 2 - 07 - 2013</b>	19,00 Tognin Antonio, Daniela e famiglia
<b>MERCOLEDI' 3 - 07 - 2013</b>	8,30 s. Messa 42^ anniversario Ordinazione Presbiterale d. Gianni
<b>GIOVEDI' 4- 07 - 2013</b>	16,00 s. Messa
<b>VENERDI' 5 - 07 - 2013</b>	19,00 Penzo Adolfo
<b>SABATO 6 - 07 - 2013</b>	19,00 s. <b>Messa in Parco</b> Marchioro Pietro 2^ anniv. Giovanna, Alberto e Marino Comunian Paolo, Mario, Monica, Martina, Pietro e Gilda
<b>DOMENICA XIV^ del tempo ordinario 7-07-2013</b>	7,30 s. Messa 10,30 Barolo Agnese e don Antonio Zilio Garofolin Armando (2^ anniv.) e Ofelia 18,30 Barolo Lorenzina, Antonio, Elvira, Bruna. Bozzolan Italo, Loris e famiglia. Barolo Elena (30^) Nicolè Pasquale, Speranza e Giuseppina

CONFESSIONI al Sabato dopo le ore 16,00

**Giovedì 4 luglio ore 21,00 Consiglio Pastorale Parrocchiale.**

**Sabato 6 luglio FESTA D'ESTATE AL PARCO**

Ritrovo al Parco alle ore 18,45 e S. Messa ore 19,00

Serata in allegra compagnia; ognuno è invitato a portare qualcosa per la cena da condividere. Non è necessario prenotare.

Per eventuali informazioni PIPPO 3389841001 e MAURO 3406782973.



## Comunità che celebra l'Anno della Fede

### PARROCCHIA DI BERTIPAGLIA

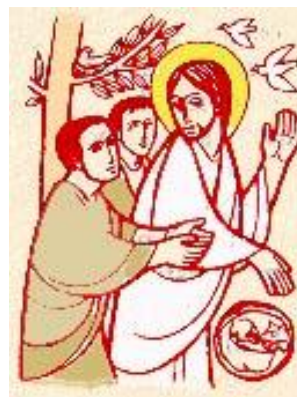
tel: 049 8860064 cell.3401680983 sc.Materna: 0498860067

e-mail: bertipaglia@diocesipadova.it

sito web: www.parrocchiabertipaglia.it



Foglietto domenicale n°25 del 30 giugno 2013



**Nessuno che mette mano  
all'aratro e poi si volge  
indietro,  
è adatto per il regno di Dio**

**Seguire Cristo:** Non lo si può fare

- se non si è chiamati.
- se non si è disposti a rinunciare a tutto,
- se ci si volta indietro, rimpiangendo le cose lasciate e desiderando di tornare ad esse.

**Cristo ti rende veramente libero!**

**Il concetto di libertà** che va per la maggiore nelle nostre società è **fare quello che piace**. Se chiedessimo a qualcuno: se tu fossi completamente libero di fare quello che ti pare, cosa faresti?, ne sentiremo delle belle. Chi andrebbe in banca a rubare tutti i soldi che vuole; chi si vendicherebbe dei torti subiti; chi invece di lavorare dormirebbe tutto il giorno; ecc.

Ma certamente non è questa la libertà dello Spirito. Anzi, non è libertà per nulla. Infatti, andare in banca a rubare non è segno di libertà, ma **di schiavitù** alla cupidigia; vendicarsi è schiavitù all'ira; dormire tutto il giorno è schiavitù alla pigrizia. In altre parole, quello che pensiamo sia libertà è invece schiavitù alle proprie passioni.

**Cristo ci rende liberi.** Liberi da tutto: non per fare quello che ci pare, ma **per amare e servire gli altri**, non vivendo secondo la carne cioè per soddisfare le proprie passioni e le proprie concupiscenze.

**PAPA FRANCESCO** all'Angelus domenica 23/06/13.

“Che cosa significa **“perdere la vita per causa di Gesù”**?

Questo può avvenire in due modi: esplicitamente **confessando la fede o** implicitamente **difendendo la verità**.

I martiri sono l'esempio massimo del perdere la vita per Cristo. In duemila anni sono una schiera immensa gli uomini e le donne che hanno sacrificato la vita per rimanere fedeli a Gesù Cristo e al suo Vangelo. E oggi, in tante parti del mondo, ci sono tanti, tanti, tanti martiri, che danno la propria vita per Cristo, che sono portati alla morte per non rinnegare Gesù Cristo. Questa è la nostra Chiesa. **Oggi abbiamo più martiri che nei primi secoli!**

Ma c'è anche il **martirio quotidiano**, che non comporta la morte ma anch'esso è un “perdere la vita” per Cristo, compiendo il proprio dovere con amore, secondo la logica di Gesù, la logica del dono, del sacrificio. Pensiamo: quanti papà e mamme ogni giorno mettono in pratica la loro fede offrendo concretamente la propria vita per il bene della famiglia! Pensiamo a questi! Quanti sacerdoti, frati, suore svolgono con generosità il loro servizio per il regno di Dio! Quanti giovani rinunciano ai propri interessi per dedicarsi ai bambini, ai disabili, agli anziani... Anche questi sono martiri! Martiri quotidiani, martiri della quotidianità!

E poi ci sono tante persone, cristiani e non cristiani, che **“perdono la propria vita” per la verità**. E Cristo ha detto “io sono la verità”, quindi chi serve la verità serve Cristo. Una di queste persone, che ha dato la vita per la verità, è **Giovanni il Battista**: proprio domani, 24 giugno, è la sua festa grande, la solennità della sua nascita. Giovanni è stato scelto da Dio per preparare la via davanti a Gesù, e lo ha indicato al popolo d'Israele come il Messia, l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo (cfr Gv 1,29). Giovanni ha consacrato tutto se stesso a Dio e al suo inviato, Gesù. Ma, alla fine, cosa è successo? **E' morto per la causa della verità, quando ha denunciato l'adulterio del re Erode e di Erodiade**. Quante persone pagano a caro prezzo l'impegno per la verità!

**Quanti uomini retti preferiscono andare controcorrente, pur di non rinnegare la voce della coscienza, la voce della verità!** Persone rette, che non hanno paura di andare controcorrente! E noi, non dobbiamo avere paura! Fra voi ci sono tanti giovani. **A voi giovani dico: Non abbiate paura di andare controcorrente, quando ci vogliono rubare la speranza, quando ci propongono questi valori che sono avariati**, valori come il pasto andato a male e quando un pasto è andato a male, ci fa male; questi valori ci fanno male. Dobbiamo andare controcorrente! E voi giovani, siate i primi: Andate controcorrente e abbiate questa fierezza di andare proprio controcorrente. **Avanti, siate coraggiosi e andate controcorrente! E siate fieri di farlo!**

All'udienza di mercoledì 26/06/2013 **Tutti formiamo e costruiamo la Chiesa**

Cristo è il Tempio vivente del Padre, e Cristo stesso edifica la sua “casa spirituale”, la Chiesa, fatta non di pietre materiali, ma di “pietre viventi”, che siamo noi. **Noi siamo le pietre vive dell'edificio di Dio, unite profondamente a Cristo, che è la pietra di sostegno**, e anche di sostegno tra noi. Cosa vuol dire questo? Vuol dire che il tempio siamo noi, noi siamo la Chiesa vivente, il tempio vivente e quando siamo insieme tra di noi c'è anche lo Spirito Santo, che ci aiuta a crescere come Chiesa.

Ed è **lo Spirito Santo**, con i suoi doni, che disegna la varietà.

**La Chiesa non è un intreccio di cose e di interessi**, ma è il Tempio dello Spirito Santo, il Tempio in cui Dio opera. Il Tempio in cui ognuno di noi con il dono del Battesimo è pietra viva. Questo ci dice che **nessuno è inutile nella Chiesa** e se qualcuno a volte dice ad un altro: ‘Vai a casa, tu sei inutile’, questo non è vero, perché nessuno è inutile nella Chiesa, tutti siamo necessari per costruire questo Tempio! **Nessuno è secondario**. Nessuno è il più importante nella Chiesa, **tutti siamo uguali agli occhi di Dio**. Qualcuno di voi potrebbe dire: ‘Senta Signor Papa, Lei non è uguale a noi’. Sì, sono come ognuno di voi, tutti siamo uguali, siamo fratelli! **Nessuno è anonimo**: tutti formiamo e costruiamo la Chiesa. Questo ci invita anche a riflettere sul fatto che se manca il mattone della nostra vita cristiana, manca qualcosa alla bellezza della Chiesa. Alcuni dicono: ‘Io con la Chiesa non c'entro’, ma così salta il mattone di una vita in questo bel Tempio. **Nessuno può andarsene**, tutti dobbiamo portare alla Chiesa la nostra vita, il nostro cuore, il nostro amore, il nostro pensiero, il nostro lavoro: tutti insieme.

Vorrei allora che ci domandassimo: **come viviamo il nostro essere Chiesa?** Siamo pietre vive o siamo, per così dire, pietre stanche, annoiate, indifferenti? **Avete visto quanto è brutto vedere un cristiano stanco, annoiato, indifferente?** Un cristiano così non va bene, **il cristiano deve essere vivo, gioioso di essere cristiano; deve vivere questa bellezza di far parte del popolo di Dio che è la Chiesa**. Ci apriamo noi all'azione dello Spirito Santo per essere parte attiva nelle nostre comunità, o ci chiudiamo in noi stessi, dicendo: ‘ho tante cose da fare, non è compito mio’?

Il Signore doni a tutti noi di essere pietre vive, unite a Cristo, che è la pietra angolare, il pilastro, la pietra di sostegno della nostra vita e di tutta la vita della Chiesa.

#### **SERVIZIO alla COMUNITA'**

<b>Pulizia chiesa:</b> Gruppo n 7 Masiero Pasqua, Giolo Sonia, Bertocco Giuseppina, Masiero Antonella, Maniero Adriana.
---